Venerdì 10 Iuglio - Pr. Algida - Corsa Tris





Articolo del 12/07/2015 - Pagina nº 7

Serie B1 Su tredici giocatrici della rosa ben dieci provengono dal settore giovanile

Volley Club figlio del vivaio punterà alla salvezza

DOMENICA 12 LUGUO 2015 il Resto del Carlino Q5

CESENA SPORT



«QUANDO si decide di puntare sui giovani, bisogna crederci fino in fondo. Noi lo stiamo facendo in maniera talmente convinta che i risultati sono davvero incoraggianti». Pietro Mazzi ha fatto il punto della situazione. Il di-rettore tecnico del Volley Club Cesena ha diretiore techno dei volley chio cesena na di-segnato la cornice al prossimo campionato di Bl che il sodalizio biancoazzurro disputerà da matricola dopo l'entusiasmante cavalcata conclusa all'inizio dello scorso mese di maggio. In un organico di tredici elementi, con dieci giocatrici prodotte dal vivaio, le under 18 saranno ben cinque. Alle conferme della sedicenne Nui Calisesi (schiacciatrice), e del-le diciassettenni Laura Altini e Teresa Tommasini (entrambe utilizzabili indifferente-mente da opposta o da schiacciatrice di ban-

da), la scelta è stata quella di abbassare ulte-riormente l'età media con gli innesti, nel re-parto delle centrali, della sedicenne Brunella Grassi e della quindicenne Irene Caniato, pro-mosse della formazione di Prima divisione del Volley Club.

QUESTE cinque atlete andranno poi a costi-tuire l'ossatura della formazione under 18 nuire l'ossatura della formazione under 18 che, opportunamente implementata con le giocatrici inserite negli organici delle squadre di serie BZ, serie C e serie D del consorzio Romagna in Volley (Cervia, San Mauro Pascoli, Sammartinese, Cesenatico e Longiano), punteranno ad un campionato di vertice: «L'obiettivo della formazione under 18 — ha proseguito Pietro Mazzi — sarà quello di arrivare alla final four regionale e magari di puntare anche all'accesso alle finali nazionali.

La possibilità di far disputare alle nostre atlete, da titolari, campionati molto impegnativi e selettivi come quelli di Bl e B2, ma anche di serie C e D, costituisce sicuramente un vantaggio in termini di esperienza. Queste atlete avranno l'opportunità di giocare ad un livello che sarebbe impossibile raggiungere se militassero tutte nella stessa squadra. L'unico inconveniente potrebbe essere quello dell'affiatamento ma durante la stagione studieremo formule e spazi per farle allenare periodicamente tutte insieme».

Con un occhio alla Bl c'è anche da sottolineare che il contesto del Volley Club è quello ideale per poter 'allevare' le giocatrici in proprio: «L'assenza di pressioni — ha aggiunto Mazzi — nonché l'esplicita precedenza data al settore giovanile, costituiscono elementi decisivi per la maturazione delle giovani. La salvezza sarà la priorità». La possibilità di far disputare alle nostre atle-

2 X Bene', uno sprint di solidarietà

Ciclismo Nella comunità Papa Giovanni XXIII riunione degli organizzatori, si corre il 20 settembre

L'ULTIMA assemblea dei volonta-ri della 2 X Bene' che quest'anno giungerà alla quindicesima edizio-ne e si correrà il 20 settembre (or-ganizzata dalla Fausto Coppi di

DIRIGENTE II dt Pietro Mazzi



FELICISSIMA Sofia Brigliadori: "Volevo dire grazie a tutti coloro che da sempre si stanno impe-gnando per noi, lavorando ogni anno tanti mesi. E allora abbiamo pensato a una pizzata all'aperto co-

Trotto Venerdì i riflettori dell'ippica nazionale hanno illuminato Cesena durante il premio Algida

La Tris del Savio premia il forcing di Rissa Sere

Cesena

NELLA CORSA TRIS di venerdì abbinata al Premio Algida che si è svolta all'Ippodromo del Savio, la favorita al betting Piccolarobytor è nau-fragata nel tentativo di inserirsi nella lotta per il primato, mentre Ornella Trio guidava a buon ritmo e Popolo Baba forzava i tempi pressando la leader, Rissa Sere rimaneva alla corda su Picasso Ur e Nico di Jesolo, gli altri cercavano spazio per corsie esterne. Appena in retta Ornella calava leggermente, Rissa Sere e Popolo Baba la rimontavano passando di misura e giungendo in linea sul palo. Vittoria per Rissa Sere e terzo gradino del podio per Ornella Trio. Ricasso Ur e Nico Di Jesolo completavano il marcatore, generando una quota di oltre 5000 euro per la tris e 7300 per il quartè, mentre nessuno ha indovinato la cinquina rimandando la vincita del quintè.



Trotto Venerdì i riflettori dell'ippica nazionale hanno illuminato Cesena durante il premio Algida

La Tris del Savio premia il forcing di Rissa Sere

MELLA CORSA TRIS di venerdì abbinata al Premio Algida che si è svolta all'Ippodromo del Savio, la favorita al betting Piccolarobytor è naufragata nel tentativo di inserissi nella lotta per il primato, mentre Ornelia I rito guidava a buon ritmo e Popolo Baba forzava i tempi pressando la leader, Rissa Sere rimaneva alla corda su Picasso Ur e Nico di Jesolo, gli altri cercavano spazio per corsie esterne. Appena in retta Ornella calava leggermente, Rissa Sere e Popolo Baba la rimontavano passandi misura e giungendo in linea sul palo. Vittoria per Rissa Sere e terzo gradino del podio per Ornella Trio. Ricasso Ur e Nico Di Jesolo completavano il marcatore, generando una quota di oltre 5000 euro per la tris e 7300 per il quartè, mentre nessuno ha indovinato la cinquina rimandando la vincita del quintè.



A bordo pista Applausi per Silvia Elena Resta E lo chef Borroni cucina al ristorante Trio

RIGUARDO AGLI EVENTI collaterali che hanno animato la serata di corse all'Ippodromo, il pubblico si è lasciato conquistare dalle evoluzioni di Silvia Elena Resta che si è esibita all'interno dell'anello durante ni di silvia inena resta che si e estotia ai mierito dei aliento dutaline dei intervalli tra le scuole guidando i suoi cavalli spagnoli al ritmo di musica classica, con tanto di zoccoli che parevano danzare. Il gran finale è come sempre stato un inchino dell'amazzone e del suo cavallo in risposta agli applausi.

Passando al versante gastronomico invece, il venerdì è come sempre

dedicato all'appuntamento 'Cuochi in pista', che questa volta ha visto protagonista Mattia Borroni, chef del Ristorante Alexander di Raven-na intervistato da Claudia d'Angelo e Paolo Morelli.